

Rimini 13.10.2014

### Comunicato del Consigliere Comunale Gioenzo Renzi

**Incrocio Corso Giovanni XXIII –Via dei Mille: un aborto di rotatoria, pericolosa per la circolazione stradale.**

**E' un aborto di rotatoria** quella realizzata all'incrocio tra Corso Giovanni XXIII° e Via dei Mille **che costa 20.634 euro.**

**L'eliminazione del semaforo** per fluidificare il traffico **è avvenuta a scapito della sicurezza della circolazione.**

**Non è stata data notizia alla stampa, ma sabato mattina alle 7,50 è avvenuto il primo incidente** tra un'auto e un ciclomotore con intervento del 118, rilevato dagli Agenti della Polizia Municipale-

Invece degli **striscioni con “ Fila dritto”** di Anthea a ridosso dell'incrocio, sarebbe stato meglio l'invito **“andare piano”** se si vogliono prevenire gli incidenti.

Avevo già detto in Consiglio Comunale che la **rotatoria e' impossibile in quello spazio troppo limitato.**

Precisamente, **quando il Sindaco Gnassi e la sua maggioranza** per due anni, dal 2012 al 2014 in due sedute di Commissione e di Consiglio Comunale, **si sono opposti e hanno votato contro la mia mozione che chiedeva la realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra Via Dante e Via Roma** per eliminare i 19 semafori, rendere fluido il traffico e ridurre l'inquinamento della zona circostante.

**Anche per ricordare la coerenza e l'onestà intellettuale del Sindaco** che in questi giorni ha approvato la realizzazione di quella rotatoria, prima bocciata.

Ritornando all'area della “sedicente” rotatoria di corso Giovanni XXIII –Via dei Mille questa **è stata ancora più ristretta con i cordoli di gomma** delle corsie di ingresso e di uscita che **riducono e limitano gli spazi di manovra**, in particolare agli autobus.

Attorno ai semafori c'è **una “selva” di pali della segnaletica verticale.**

Resta la **contesa**, tra chi deve attraversare l'incrocio, **per la conquista del diritto di precedenza all'interno della rotatoria.**

**Sono a rischio in particolare i pedoni e i ciclisti.**

Gli “ sperimentatori”, preoccupati, dopo lo spegnimento iniziale, **hanno riacceso il lampeggiante “ giallo” del semaforo per segnalare la presenza dell’incrocio.**

Teniamo presente che Corso Giovanni XXIII° è **una delle poche possibilità di percorrenza veicolare mare- monte** nelle ore della giornata quando non è vigente la Zona a Traffico Limitato.

Sulla perpendicolare **Via dei Mille-Via Roma** transitano da nord-sud e viceversa **20.000 veicoli al giorno.**

**E’ incredibile che Sindaco e Giunta abbiano, poi, deliberato, con una spesa di 9.200 euro, di sbarrare la Via Gambalunga all’incrocio con la Via Roma con una aiuola spartitraffico centrale larga 80 cm. e alta 7 cm. dal piano stradale e l’imposizione dell’obbligo di svolta a destra sulla intasata via Roma per chi viene dal centro città diretto alla zona mare e di eliminare l’impianto semaforico mettendo a rischio il transito dei pedoni e dei bambini della vicine Scuole Elementari Ferrari.**

**La verità è che Gnassi con l’eliminazione degli impianti semaforici, vuole trasformare la Via dei Mille e la Via Roma in una Circonvallazione di attraversamento della città, su cui dirottare l’aumentato traffico e relativo inquinamento ambientale per realizzare la chiusura del Ponte di Tiberio.**

**Gioenzo Renzi**